

*Assessorato all'Ambiente, Energia, Innovazione,  
Ricerca e connessi rapporti con gli Atenei e centri  
di ricerca pubblici e privati, servizi digitali per  
cittadini e imprese*

*assessorato.ricerca\_innovazione\_ambiente@regione.piemonte.it*

*L'Assessore*

**Classificazione 1.60.40**

*Data e protocollo del documento sono riportati nei  
metadati del mezzo trasmissivo*

Ai Prefetti  
Ai Presidenti delle Province Piemontesi  
Al Sindaco della Città Metropolitana di Torino  
Ai Presidenti dei Consorzi di rifiuti  
Al Presidenti delle ATO rifiuti  
Ai Direttori delle ASL piemontesi  
Ai Presidenti delle Delegazioni regionali  
dell'ANCI  
dell'ANPCI  
della Lega delle Autonomie Locali  
Al Presidente della Delegazione regionale dell'U.N.C.E.M.  
Al Presidente di CONF SERVIZI Piemonte e Valle d'Aosta  
Al Direttore dell'Agenzia regionale protezione Ambientale

**LORO INDIRIZZI PEC**

e. p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
PEC: [ECI@pec.minambiente.it](mailto:ECI@pec.minambiente.it)

Dipartimento della Protezione Civile  
PEC: [protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)

ISS  
PEC: [protocollo.centrale@pec.iss.it](mailto:protocollo.centrale@pec.iss.it)

OGGETTO: Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 3/2020 per la gestione dei rifiuti urbani in relazione all'emergenza. Indicazioni e chiarimenti regionali.

In riferimento alla particolare situazione emergenziale che si sta attraversando, che coinvolge pesantemente anche lo svolgimento dei servizi di pubblico interesse quale quello della gestione dei rifiuti, con la presente si trasmette il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 3/2020 predisposto a seguito del parere reso dal medesimo Istituto al Ministero della Salute al fine di contribuire ad una capillare diffusione del medesimo e si forniscono alcune indicazioni regionali.

Con il richiamato Rapporto, l'Istituto Superiore di Sanità fornisce indicazioni per la gestione dei rifiuti urbani con particolare riferimento ai rifiuti provenienti da abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al virus in isolamento o quarantena obbligatoria dettando modalità operative per tutto il territorio nazionale improntate al principio di cautela, come stabilito dai DPCM del 9 e 11 marzo 2020.

In riferimento alle indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità si ritiene opportuno chiarire ulteriormente la previsione di *"smaltire il rifiuto dalla propria abitazione quotidianamente con le procedure in vigore sul territorio (esporli fuori dalla propria porta negli appositi contenitori, o gettarli negli appositi cassonetti condominiali o di strada)"* in quanto potrebbe dare adito a diverse modalità di organizzazione da parte dei soggetti gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

A tal proposito si precisa che lo *"smaltire il rifiuto dalla propria abitazione quotidianamente"* è da intendersi riferito unicamente ad un allontanamento quotidiano dall'abitazione del doppio sacco contenente i propri rifiuti per depositarli nei contenitori del servizio pubblico già in precedenza utilizzati, ovvero momentaneamente in un locale separato dalla propria abitazione in cui non vi sia permanenza di persone (es. garage, sottoscala, balcone, cantina, androne, ecc... purché protetto da agenti meteorici) e non accessibile ad animali. La raccolta di tali rifiuti indifferenziati, confezionati e conferiti secondo le modalità dettate dall'ISS, avverrà nel normale circuito di raccolta in essere in ciascun Comune, mantenendo inalterate le frequenze del servizio. In coerenza con quanto indicato dall'ISS tutti i predetti rifiuti dovranno essere trattati e smaltiti attraverso l'ordinario circuito che riguarda la frazione indifferenziata.

Viste le diverse modalità di raccolta nel territorio piemontese dei rifiuti urbani, si raccomanda di sospendere fino a diversa comunicazione le procedure di

gestione di raccolta mediante sistemi che prevedano l'utilizzo del sacco conforme o sacco prepagato. In questo caso specifico le aziende che si occupano della raccolta saranno tenute a prelevare tutti i sacchi esposti dalle utenze.

Per tutte le altre utenze in cui non sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria si rammenta che la raccolta differenziata va proseguita normalmente. Come raccomandato dall'ISS eventuali guanti monouso, mascherine e fazzoletti di carta utilizzati vanno conferiti nell'indifferenziato.

E' inoltre consigliabile, in coerenza con le indicazioni dell'ISS, a scopo cautelativo per tutte le tipologie di utenze di chiudere in doppio sacchetto il rifiuto indifferenziato, onde evitare rotture accidentali che possano essere fonte di preoccupazione.

In merito a tali attività di raccolta e trasporto si raccomanda di verificare che il personale impiegato a tale scopo sia adeguatamente formato, informato e dotato dei DPI necessari e che sia garantita una sanificazione periodica dei mezzi utilizzati, nel rispetto delle indicazioni della nota dell'ISS.

In relazione alle modalità di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati a valle del sistema di raccolta si raccomanda particolare attenzione alle attività svolte presso gli impianti di trattamento dei suddetti rifiuti, minimizzando ogni attività di manipolazione diretta. A tal fine si sottolinea l'importanza di:

- evitare il contatto diretto tra gli operatori e tali rifiuti, vietando qualsiasi operazione che comporti la selezione manuale di tali rifiuti;
- assicurare a tutti gli operatori i DPI necessari, nel rispetto delle indicazioni della nota dell'ISS;
- svolgere procedure di sanificazione periodiche, in particolare nelle aree di stoccaggio ed in cui avvengono i trattamenti;
- svolgere le operazioni di manutenzione degli impianti utilizzando idonei DPI e comunque nel rispetto delle indicazioni dell'ISS;
- verificare l'aggiornamento della valutazione dei rischi all'interno degli impianti e conseguentemente l'eventuale necessità di una rielaborazione del "documento di valutazione dei rischi (DVR)" così come previsto all'articolo 29 del decreto legislativo 81/2008.

Si trasmette infine il decalogo sulle modalità di conferimento dei rifiuti redatto dall'Istituto Superiore di Sanità, con l'invito a renderlo visibile e divulgarlo alla cittadinanza tutta nelle modalità abitualmente adoperate per diffondere notizie.

Nel raccomandare a tutti i soggetti interessati e agli enti coinvolti di attenersi alle indicazioni fornite si richiede infine ai Comuni di comunicare ai Consorzi

di riferimento le situazioni a loro note di isolamento o quarantena obbligatoria ai fini di una più proficua ed efficace organizzazione del servizio.

Con i migliori saluti.

L'Assessore a  
Ambiente, Energia, Innovazione, Ricerca e  
connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca  
pubblici e privati, servizi digitali per cittadini e  
imprese

*Matteo Marnati*

*Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

SC/PM

All.: Rapporto ISS n. 3/2020  
Decalogo modalità di conferimento rifiuti in quarantena obbligatoria